



## **COMUNE DI FOSCIANDORA**

Provincia di Lucca

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 e successivamente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014), recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati contabili dell'esercizio 2018 sono provvisori in attesa dell'approvazione del rendiconto 2018.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

Il numero degli abitanti al 31/12/2018 è pari a 589, di cui 283 maschi (48,05%) e 306 femmine (51,95%)

### 1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

#### Composizione Consiglio e Giunta

Sindaco Affari Generali e Istituzionali, Personale, Urbanistica e lavori pubblici	Moreno Lunardi
Assessore - Vice Sindaco Polizia Municipale – Servizi e trasporti – Turismo – Rapporti con le Associazioni	Bechelli Roberto
Assessore Finanze – Bilancio – Tributi	Pioli Marcella
Consigliere Istruzione - Cultura	Salotti Paola
Consigliere Viabilità rurale e problematiche della montagna – Gestioni associate	Torriani Pierluigi

Consigliere Politiche giovanili – Ambiente – Sport – Caccia e pesca	Bonini Marco
Consigliere Protezione civile – Sanità - Sociale	Donati Giampaolo
Consigliere Attività produttive - Commercio	Nardini Ilaria
Consigliere	Pierotti Francesco
Consigliere	Bonini Marco
Consigliere	Bonugli Irene

### 1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in 3 aree funzionali:

- area economico - finanziaria
- area tecnica
- area amministrativa – demografica (dal 2017)

Segretario comunale in convenzione con i Comuni di Villa Basilica (capofila), Montecarlo, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Castiglione di Garfagnana.

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente : 3

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno

In relazione all'attuazione del programma amministrativo, il Comune di Fosciandora, nonostante i ricorrenti tagli dei trasferimenti statali, l'incertezza dei tempi di trasferimento dei finanziamenti, la continua evoluzione legislativa che ha reso difficile la programmazione dell'attività amministrativa dell'Ente e le situazioni emergenziali, determinatesi a seguito di eccezionali eventi atmosferici che hanno causato frane, allagamenti, ecc., è riuscito a garantire i servizi alla cittadinanza, mantenendoli e ampliandoli adottando una politica tariffaria in linea con i comuni di dimensioni simili che non sono stati oggetto di accorpamento.

L'Amministrazione aveva intravisto nel progetto di fusione un valido strumento di contrasto alle politiche di tagli sui trasferimenti statali operati ormai da diversi anni, ma non solo, l'accorpamento con i Comuni di Pieve Fosciana e San Romano in Garfagnana avrebbe garantito un minore carico tributario sulle famiglie, il miglioramento e l'ampliamento dei servizi rivolti alla popolazione e una migliore organizzazione degli uffici. Sebbene il progetto di fusione non abbia avuto esito positivo, l'amministrazione ha continuato la gestione dell'Ente cercando di reperire risorse per investimenti nel campo delle infrastrutture e della difesa del suolo, attivate attraverso finanziamenti regionali, nazionali e comunitari. In ambito scolastico l'amministrazione si è adoperata per il reperimento di importi risorse che hanno garantito il mantenimento del plesso scolastico, evitando in tal modo disagi alle famiglie, costrette altrimenti ad usufruire dei servizi scolastici dei Comuni limitrofi. Con riferimento ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento rifiuti, abbiano registrato nel periodo del mandato una riduzione del costo del servizio, rispetto al 2014, nella seguente misura: 2015 -6,12%, 2016 -8,96%, 2017 -5,84, 2018 -11,57% e ciò, ovviamente, ha determinato di conseguenza la riduzione delle tariffe TARI. Per quanto riguarda i servizi idrici dobbiamo precisare che da anni in Toscana sono gestiti a livello di Ambito territoriale di area vasta e quindi con tariffe definite a livello di bacino.

Il mantenimento della qualità, quantità, efficienza, efficacia ed economicità dei servizi alla nostra comunità è sempre stata la priorità di questa amministrazione.

#### 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto anno 2013	Ultimo rendiconto approvato anno 2017
	n. 1	n. 2

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Modifica/Adozione</b>	<b>Data</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 44 del 26/09/2014	Approvazione regolamento per lo svolgimento del mercato contadino nell'area mercantile in frazione La Villa.
<b>Modifica</b>	DELIBERA C.C. N. 45 del 26/09/2014	Modifica al regolamento per la gestione del C.I.A.F. (Centro Infanzia Adolescenza Famiglia).
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 6 del 20/03/2015	Approvazione convenzione ex art. 30 del TUEL e regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società G.E.A. Srl da parte degli enti soci.
<b>Modifica</b>	DELIBERA C.C. N. 19 del 26/06/2015	Modifica regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 44 del 26/11/2015	Approvazione regolamento per la gestione del C.I.A.F. (Centro Infanzia Adolescenza Famiglia).
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 46 del 26/11/2015	Approvazione regolamento per il riconoscimento delle unioni civili (ad iniziativa del gruppo consiliare di minoranza).

<b>Adozione</b>	DELIBERA G.C. N. 61 del 17/12/2015	Approvazione regolamento per la determinazione e l'erogazione del fondo per la progettazione e la innovazione (art. 93 D.Lgs n. 163).
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 3 del 09/02/2016	Programma comunale degli impianti di telefonia mobile – art. 9 L.R. 49/2011. Approvazione per il triennio 2016-2018.
<b>Adozione</b>	DELIBERA G.C. N. 72 del 27/12/2016	Approvazione regolamento per la determinazione e l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 50/2016.
<b>Adozione</b>	DELIBERA C.C. N. 34 del 27/07/2018	Approvazione regolamento di contabilità.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8, A/9)	<b>5 per mille</b>	<b>4 per mille</b>	<b>4 per mille</b>	<b>4 per mille</b>	<b>4 per mille</b>
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	<b>9,60 per mille</b>	<b>9,60 per mille</b>	<b>9,60 per mille</b>	<b>9,60 per mille</b>	<b>9,60 per mille</b>
Fabbricati rurali a uso strumentale (solo IMU)	<b>esenti</b>	<b>esenti</b>	<b>esenti</b>	<b>esenti</b>	<b>esenti</b>

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	223,81	211,85	209,28	219,03	203,95

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (art. 62 ) nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 3 del 26/04/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

2014	2015	2016	2017	2018
Del. C.C n. 37 del 26/09/2014	Del. C.C n. 31 del 29/07/2015	Del. C.C n. 28 del 29/07/2016	Del. C.C n. 40 del 27/07/2017	Del. C.C n. 33 del 27/07/2018



L'organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è l'organo di revisione economico-finanziario. Il revisore contabile è stato nominato con deliberazione del C.C. n. 2 del 06/02/2015 e successiva deliberazione del C.C. n. 2 del 08/02/2018. L'organo di revisione ha proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativi-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari su bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti. Il revisore contabile ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativi – contabili svolgendo pienamente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Nell'ambito dell'attività di controllo dell'organo di revisione non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

### 3.1.1 Controllo di gestione:

- **Personale:**

La dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione G.C. n. 74 del 26/08/2000, si articolava in due aree di attività istituite con deliberazione G.C. n. 75 del 26/08/2000: area economico – finanziaria – amministrativa – demografica ed area tecnica e tecnico manutentiva. Tuttavia l'organizzazione del personale nel quinquennio è stata oggetto di revisione a seguito del pensionamento nell'anno 2015 di n. 1 unità facente capo all'area economico - finanziaria - amministrativa - demografica. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 06/04/2016 è stata modificata l'articolazione dei servizi in tre aree di attività (area amministrativa - demografica, area tecnica e tecnico manutentiva, area economico – finanziaria) ed è stata istituita una posizione organizzativa.

L'Ente, con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2017 si è avvalso delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 11/2004 per il reciproco utilizzo da parte dei Comuni di Fosciandora e Fabbriche di Vergemoli, in regime di reciprocità, con il sistema del c.d. "scavalco condiviso" dei dipendenti Paladini e Vannetti.

- **Lavori pubblici:**

molteplici sono stati i lavori finanziati nel periodo 2014-2018, si elencano i più significativi:

**anno 2014**

Lavori di somma urgenza alla viabilità comunale .....	€	611.917,24
Trasferimento e potenziamento del centro operativo comunale per scopi di protezione civile .....	€	6.156,12
Ampliamento del cimitero di Migliano e costruzione di loculi cimiteriali .....	€	12.556,80

**anno 2015**

Lavori di somma urgenza ripristino copertura tetto scuola materna a seguito evento atmosferico del 5 marzo 2015 .....	€	34.543,48
Lavori di somma urgenza alla viabilità comunale a seguito evento atmosferico del 5 marzo 2015 .....	€	19.365,46

Manutenzione straordinaria alla viabilità comunale e infrastrutture connesse .....	€	13.496,86
Sistemazione movimento franoso mediante opere di ingegneria naturalistica e regimazione delle acque strada comunale Riana – Treppignana Località Monti .....	€	61.873,99
Riqualificazione e sistemazione del territorio .....	€	10.000,00
Ampliamento del cimitero di Migliano e costruzione di loculi cimiteriali .....	€	82.428,20
<b>anno 2016</b>		
Interventi di riqualificazione e manutenzione del territorio per la prevenzione del rischio idrogeologico nel Comune di Fosciandora .....	€	279.300,00
Ripristino dissesti lungo la viabilità strada comunale Riana - Treppignana.....	€	10.913,80
<b>anno 2017</b>		
Ripristino dissesti soprastanti l'impianto polivalente in frazione Migliano .....	€	49.137,83
Interventi di riqualificazione e manutenzione del territorio per la prevenzione del rischio idrogeologico nel Comune di Fosciandora .....	€	118.796,69
Interventi di qualificazione e manutenzione del territorio per la prevenzione del rischio idrogeologico – messa in sicurezza strada La Villa – Trambicosa – Piandagli – Civaco .....	€	25.000,00
Sistemazione movimento franoso a valle del cimitero di Migliano .....	€	69.571,07
Interventi di sistemazione sentiero denominato “Anello di Ceserana” .....	€	4.999,58
Rete dei sentieri del territorio di Fosciandora – lotto 1 sentiero denominato “Anello di Ceserana” .....	€	9.000,00
Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza muro di contenimento a monte della Vis S. Antonio – frazione Lupinaia .....	€	24.996,90
Ripristino dissesti lungo la viabilità strada comunale Riana – Treppignana .....	€	258.293,74
Potenziamento del centro operativo comunale per scopi di protezione civile .....	€	8.662,00
<b>anno 2018 (preconsuntivo)</b>		
Completamento degli interventi di restauro delle fortificazioni sul confine fra il Ducato Estense e la Repubblica di Lucca – 1° lotto .....	€	167.280,00

Interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria viabilità e infrastrutture connesse .....	€	4.999,56
Manutenzione straordinaria alla viabilità comunale e infrastrutture connesse .....	€	5.665,76
Abbattimento delle barriere architettoniche al parco in frazione Lupinaia .....	€	8.263,28

- **Gestione del territorio:**

Permessi di costruire rilasciati e strumenti urbanistici approvati

	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire	2	2	1	2	2
DIA / SCIA	25	33	25	16	21
Piano recupero	-	-	-	-	-
Varianti PRG	-	-	-	-	-

- **Istruzione pubblica:**

Nel quinquennio in esame nel Comune di Fosciandora è presente la sola scuola dell'infanzia e il numero complessivo degli alunni iscritti è stato pressoché stabile fino all'anno scolastico 2017/2018 e analogamente anche il numero degli alunni beneficiari del servizio di trasporto e di mensa scolastica. Nell'anno scolastico 2018/2019 si è registrato un importante aumento degli alunni iscritti e frequentanti la nostra scuola dell'infanzia.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è svolto dalla Società GEA Srl.

La raccolta dei rifiuti non viene effettuata con il sistema del "porta a porta".

Nel quinquennio la percentuale di raccolta differenziata è stata la seguente:

anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
23,19%	27,38%	25,83%	31,63%	28,38%

- **Sociale:**

Le funzioni socio assistenziali sono state delegate, con convenzione, all'azienda sanitaria locale.

- **Cultura e turismo:**

- Il 28 settembre 2014, durante la manifestazione "Usanze e sapori della terra natia: il pane il formaggio e l'emigrante" è stata inaugurata l'area mercatale in frazione La Villa e si è svolto il primo mercato contadino.
- Cerimonia di inaugurazione dei lavori per la realizzazione di un centro di accoglienza turistica ed illuminazione della Rocca di Ceserana, opere rientranti nel progetto "Bacino culturale Valle del Serchio – Sistema delle Rocche e delle Fortificazioni"
- Nel contesto del progetto "nati per leggere", iniziato nel 2013 presso la nostra Biblioteca comunale, con lo scopo di promuovere la lettura fin dai primi anni di vita, si è svolta una giornata dedicata ai bambini che hanno potuto scegliere il loro libro preferito tra un'ampia scelta messa a disposizione sui banchini disposti nella piazzetta adiacente la biblioteca.
- Il 12 settembre 2014, presso il campo polivalente di Migliano, si è svolta la "notte blu". La manifestazione, patrocinata dal nostro Comune, è stata organizzata dai ragazzi di Fosciandora per festeggiare insieme la "fine dell'estate che non c'è mai stata", improntata sul divertimento, con vari intrattenimenti e musica dal vivo e non solo, è stata anche un'occasione per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica).
- Il 24 ottobre 2014, presso, la Sala Luigi Suffredini, l'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Garfagnana, il Comune di Fosciandora, l'Unione dei Comuni della Garfagnana e la Proloco Garfagnana, hanno dedicato un pomeriggio al Professor Vladimiro Zucchi, che prima medico poi poeta e scrittore, ha rappresentato un punto di riferimento per tutta la Garfagnana.
- Il 5 agosto 2016, a Ceserana, è stato celebrato il cinquecentenario della presenza in Garfagnana di Lodovico Ariosto, con la messa in scena di "Ai confini dell'Ariosto" una performance di letture a briglia sciolta su musiche originali di Claudio Valenti. Non potevano essere scenari migliori all'iniziativa la restaurata Rocca di Ceserana e il panorama che da lì si è potuto ammirare.
- Nel pomeriggio del 13 agosto 2016 nel Parco della Rimembranza a Migliano, è stato presentato il nuovo libro di Ivano Stefani "La partecipazione fosciandorina alla Grande Guerra, edito dall'Unione Comuni Garfagnana e dal Comune di Fosciandora in "Radici – Comuni e Comunità", collana della "Banca dell'Identità e della Memoria".
- Nel maggio 2017 l'Amministrazione comunale ha provveduto al trasferimento della biblioteca comunale nella nuova sede presso un'aula della ex scuola elementare. Il trasferimento è stato necessario per consentire una adeguata collocazione del considerevole numero di volumi disponibili e non solo, il locale è stato dotato anche di una postazione internet fruibile gratuitamente da tutti i cittadini. Per i più piccoli è presente uno spazio dedicato alle loro esigenze, con divertenti libri per chi si avvicina alla prima volta alla lettura.
- Il 4 agosto 2017, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale, l'Associazione musicale "Il Serchio delle Muse" finalmente ha fatto tappa a Migliano. Il Concerto

dell'Ensemble Via Toledo Classic si è tenuto nella bella cornice della piazzetta del C.I.A.F. e ha visto la partecipazione di un pubblico molto attento che ha apprezzato tanto la serata.

- Nel pomeriggio del 25 novembre 2017, presso il locali del C.I.A.F. sala "Vladimiro Zucchi", l'Amministrazione comunale ha voluto aderire all'iniziativa promossa dall'Associazione "Non ti scordar di te" che dal 2011 si occupa di sensibilizzazione contro la violenza di genere e offre aiuto alle donne vittime di violenza, organizzando una riflessione sul tema in occasione della "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne". In quell'occasione, nell'area adiacente il C.I.A.F. è stata installata una panchina rossa che vuol rappresentare *il "posto occupato" da una donna vittima di femminicidio, segno tangibile collocato in uno spazio pubblico di una assenza nella società, causata dalla violenza (Karim Cherif).*
- Il 29 agosto 2018, presso il C.I.A.F. sala "Vladimiro Zucchi" abbiamo ospitato Il Serchio delle Muse con il concerto "Voci del Serchio", canti di montagna di ispirazione popolare.
- Il 4 novembre 2018, come consuetudine, l'Amministrazione ha ricordato i Caduti della Prima Guerra Mondiale e ricorrendo i cento anni dalla fine della guerra è stata celebrata la giornata con una cerimonia solenne presso il Parco dei Caduti.
- Molto importante è anche la presenza della Filarmonica "I Ragazzi del Giglio". La banda nel quinquennio ha partecipato a molte manifestazioni e tenuto diversi concerti, quali "Il Concerto di primavera", il tradizionale "Concerto d'estate" e il "Concerto di Natale" che hanno visto la partecipazione di molti nostri cittadini ma anche di tanta gente arrivata dai comuni limitrofi.
- Il caratteristico "Canto della Befana", tradizione che si ripete di anno in anno e vede la partecipazione di molti giovani, favorisce un momento di incontro e aggregazione attraverso un'usanza popolare molto antica.
- Nel quinquennio l'Amministrazione comunale ha contribuito, insieme alle varie associazioni e comitati locali, alla valorizzazione dei nostri borghi e dei prodotti locali artigianali, patrocinando varie manifestazioni quali "La Festa del Vino" a Riana, "La Festa della Castagna" a Lupinaia, "La festa dei Pastori" in località Le Prade Garfagnine, il raduno dei Campanari che ha visto la partecipazione di vari gruppi campanari della provincia e non solo, come è avvenuto nel 2017 che hanno partecipato anche i campanari di Fontanaluccia (MO).

### **3.1.2 Controllo strategico:**

Il Comune di Fosciandora, con popolazione inferiore a 1000 abitanti, non rientra in tale adempimento.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Il sistema di valutazione delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale, la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs 150/2009 adottato con delibera G.C. n. 90 del 28/12/2010.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	778.873,91	753.565,14	709.689,93	744.124,24	747.024,23	-4,08 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (solo 2014 e 2015)	778.213,76	429.056,03	-	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (da 2016)	-	-	555.917,10	230.760,80	202.817,01	-73,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (da 2016)	-	-	0,00	25.000,00	0,00	-
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (solo 2014 e 2015)	1.026.953,19 <i>di cui:</i> 1.026.953,19 <i>anticipazioni di cassa</i>  0,00 <i>Accensione prestiti</i>	1.004.335,34 <i>di cui:</i> 965.775,74 <i>anticipazioni di cassa</i>  38.559,60 <i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI (da 2016)	-	-	0,00	25.000,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (da 2016)	-	-	478.374,44	385.741,57	807.995,79	-21,32%
TOTALE	2.584.040,86	2.186.956,51	1.743.981,47	1.410.626,61	1.757.837,03	-31,97 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	663.774,74	647.739,50	615.491,99	669.067,67	676.581,20	1,92 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	780.113,76	355.188,20	327.641,54	631.663,25	195.921,31	-74,88 %
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE (da 2016)	-	-	0,00	25.000,00	0,00	-

TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI (solo 2014 e 2015)	1.132.181,99 <i>di cui:</i> 1.026.953,19 <i>rimborso anticip. cassa</i> 105.228,80 <i>rimb.quota capitale mutui</i>	1.068.545,53 <i>di cui:</i> 965.775,74 <i>rimborso anticip. cassa</i> 102.769,79 <i>rimb.quota capitale mutui</i>	-	-	-	-
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI (da 2016)	-	-	73.931,58	70.813,85	74.100,43	-29,58%
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (da 2016)	-	-	478.374,44	385.741,57	807.995,79	-21,32%
TOTALE	2.576.070,49	2.071.473,23	1.495.439,55	1.782.286,34	1.754.598,73	-31,88 %

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 (2014-2015) – TITOLO 9 (da 2016) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91.934,01	1.312.076,37	1.661.512,39	1.657.334,87	291.738,14	217,33 %
TITOLO 4 (2014 - 2015) – TITOLO 7 (da 2016) USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91.934,01	1.312.076,37	1.661.512,39	1.657.334,87	291.738,14	217,33 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti +	0,00	21.394,50	13.505,12	12.527,44	12.811,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente -	-	9.248,08	11.902,51	13.156,64	13.156,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 + <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	778.873,91	753.565,14	709.689,93	744.124,24	747.024,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti -	663.774,74	647.739,50	615.491,99	669.067,67	676.581,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) -	0,00	13.505,12	12.527,44	12.811,35	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Rimborso prestiti parte del Titolo III	105.228,80	102.769,79	-	-	-
FF) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (da 2016)	-	-	73.931,58	70.813,85	74.100,43
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F-FF)</b>	<b>9.870,37</b>	<b>1.697,15</b>	<b>9.341,53</b>	<b>- 9.197,83</b>	<b>- 4.002,69</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI.</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti + <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	150,53	0,00	364,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge + <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	5.429,38	10.532,43	17.596,24
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge -	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>7.970,37</b>	<b>1.697,15</b>	<b>14.921,44</b>	<b>1.334,60</b>	<b>13.957,81</b>



**EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE**

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento +	0,00	40.494,00	9.318,71	9.435,76	11.361,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale +	-	14.845,60	159.600,00	391.688,78	0,00
<i>Entrate Titolo 4.00</i>	<i>778.213,76</i>	<i>429.056,03</i>	<i>555.917,10</i>	<i>230.760,80</i>	<i>202.817,01</i>
<i>Entrate Titolo 5.00 **</i>	<i>0,00</i>	<i>38.559,60</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate Titolo 6.00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>
<b>R) Totale Titoli (4.00 – 5.00 – 6.00) +</b>	<b>778.213,76</b>	<b>467.615,63</b>	<b>555.917,10</b>	<b>280.760,80</b>	<b>202.817,01</b>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge -	0,00	0,00	5.429,38	10.532,43	17.596,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie -	-	0,00	0,00	25.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili +	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale -	780.113,76	355.188,20	327.641,54	631.663,25	195.921,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/to capitale (di spesa) -		159.600,00	391.688,78	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie -		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>8.167,03</b>	<b>76,11</b>	<b>14.689,66</b>	<b>661,27</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa" per anni 2014 e 2015

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	2.083.449,33	2.823.046,11	2.860.261,06	2.825.831,17	1.695.917,02
Pagamenti	(-)	1.883.083,53	2.875.638,38	2.784.442,22	3.052.095,49	1.617.308,38
Differenza	(=)	200.365,80	-52.592,27	75.818,84	-226.264,32	78.608,64
Residui attivi	(+)	592.525,54	675.986,77	545.232,80	242.130,31	353.658,15
FPV Entrate	(+)		36.240,10	173.105,12	404.216,22	12.811,35
Residui passivi	(-)	784.920,97	507.911,22	372.509,72	387.525,72	429.028,49
Differenza	(=)	-192.395,43	204.315,65	345.828,20	258.820,81	-62.558,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		13.505,12	12.527,44	12.811,35	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		159.600,00	391.688,78	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	7.970,37	-21.381,74	17.430,82	19.745,14	16.049,65

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Accantonato		47.055,47	343.453,95	316.017,63	306.101,82	
Vincolato		5.906,68	38.746,70	24.961,59	19.499,88	
Per spese in conto capitale		6.811,50	9.866,16	6.203,61	3.371,16	
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato		23.948,89	-285.405,68	-221.068,96	-190.203,19	
<b>Totale</b>		83.722,54	106.661,13	126.113,87	138.769,67	155.037,84

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	40.491,18	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	1.356.709,53	1.215.937,01	974.387,37	652.187,08	670.061,94
Totale residui passivi finali	1.272.986,99	936.170,76	484.548,46	500.606,06	515.024,10
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		13.505,12	12.527,44	12.811,35	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		159.600,00	391.688,78	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	83.722,54	106.661,13	126.113,87	138.769,67	155.037,84
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (avanzo vincolato)	0,00	0,00	150,53	0,00	364,26
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	40.494,00	9.318,71	9.435,76	11.361,81
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.391,84	6.461,00	9.242,87	74.366,46	109.462,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.573,38	16.438,49	18.011,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	207.003,59	9.970,01	2.608,88	49.526,20	269.108,68
<b>Totale parte corrente</b>	<b>226.395,43</b>	<b>16.431,01</b>	<b>13.425,13</b>	<b>140.331,15</b>	<b>396.582,72</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	83.073,82	43.485,99	23.229,39	48.109,00	197.898,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.016,00	0,00	0,00	0,00	4.016,00
<b>Totale parte capitale</b>	<b>87.089,82</b>	<b>43.485,99</b>	<b>23.229,39</b>	<b>48.109,00</b>	<b>201.914,20</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	53.690,16	53.690,16
<b>Totale generale</b>	<b>313.485,25</b>	<b>59.917,00</b>	<b>36.654,52</b>	<b>242.130,31</b>	<b>652.187,08</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.518,73	25.403,84	15.550,44	89.677,96	134.150,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.657,08	21.098,23	12.579,85	82.445,98	150.781,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	155.409,16	155.409,16
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	272,17	0,00	0,00	59.992,62	60.264,79
<b>Totale generale</b>	<b>38.447,98</b>	<b>46.502,07</b>	<b>28.130,29</b>	<b>387.525,72</b>	<b>500.606,06</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	20,92 %	19,06 %	17,41 %	17,68 %	20,75 %

#### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2016 e per tutti gli anni ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalle certificazioni trasmesse tramite l'applicazione web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

#### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato il patto negli anni del quinquennio in cui è stato soggetto.

#### 6 Indebitamento

##### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Residuo debito finale	1.084.363,88	1.020.153,69	946.222,11	900.408,26	826.307,83
Popolazione residente	607	602	591	584	589
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.786,43	1.694,60	1.601,05	1.541,79	1.402,89

## 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,34 %	6,18 %	5,96 %	5,81 %	4,67 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

### Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	73.546,85	Patrimonio netto	257.274,65
Immobilizzazioni materiali	8.541.766,09		
Immobilizzazioni finanziarie	44.064,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.580.768,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.436.542,33
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.469.032,72
Ratei e risconti attivi	1.242,91	Ratei e risconti passivi	78.539,39
<b>TOTALE</b>	<b>10.241.389,09</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.241.389,09</b>

### Anno 2017

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/11/2015 è stato deciso il rinvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e della redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2017 ai sensi del comma 2 dell'art. 232 e del comma 3 dell'art. 233 bis del d.lgs. 267/2000. Il comma 3 dell'art. 227 del Tuel prevede che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (che si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 232 di non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017) non predispongano lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2018 è stato precisato di ritenere l'obbligo di introdurre la contabilità economico-patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018, a seguito dei chiarimenti forniti dalla Commissione Arconet con la faq n. 30 pubblicata in data 11 aprile 2018 sul sito della Ragioneria generale dello Stato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 10/04/2018 è stato approvato l'adeguamento dell'inventario dei beni al D.Lgs 118/2011 e l'aggiornamento al 31/12/2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 10/04/2018 è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni al 31/12/2017, come da prospetto sotto riportato:

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>		
Costi di impianto e di ampliamento		14.234,33
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		18.298,64
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>32.532,97</b>
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>		
Beni demaniali		501.741,21
Terreni		13.260,00
Fabbricati		431.254,26
Infrastrutture		57.226,95
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)		9.925.456,81
Terreni		117.592,01
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati		2.381.214,83
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari		1.430,88
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali		12.570,60
Mezzi di trasporto		16.020,17
Macchine per ufficio e hardware		11.967,30
Mobili e arredi		101,21
Infrastrutture		7.260.211,96
Altri beni materiali		123.910,23
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.426.760,40</b>

<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>		
Partecipazioni in		24.877,42
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		24.877,42
Crediti verso		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Altri titoli		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.877,42</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>10.484.170,79</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>



<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (preconsuntivo)</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	257.455,88	257.455,88	257.455,88	257.455,88	257.455,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	253.827,57	242.395,91	216.201,61	211.011,42	214.005,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	38,24 %	37,42 %	35,12 %	31,53 %	31,63%

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa personale (*) / Abitanti	429,11	404,81	358,34	425,10	425,99

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + intervento 05 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Abitanti / Dipendenti	152	201	197	195	196

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel periodo 2014-2018 l'Amministrazione non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile (CO.CO.CO., LSU, voucher, tempo determinato).

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

Nessuna spesa.

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

SI            NO

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	44.291,93	44.291,93	39.558,00	26.654,51	32.329,12

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Nel periodo 2014-2018 l'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 e del'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Sulla base della normativa di cui alla Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo per la Toscana ha svolto la sua attività con riferimento agli atti inviati direttamente dal Comune e si è servita, inoltre, per lo svolgimento delle sue autorevoli funzioni, delle dettagliate informazioni contenute nei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione redatti dall'Organo di Revisione economico finanziario.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha richiesto all'Ente, con riferimento agli atti amministrativo-contabili sopra richiamati, chiarimenti a supporto. Gli esiti dei controlli non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento sanzionatorio.

Tuttavia sono state emesse pronunce specifiche a seguito istruttoria di controllo con riferimento a:

1) **rendiconto 2012**: in data 01/08/2014 è pervenuta la delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 113/2014/PRSP del 22/07/2014, relativa all'esito del controllo effettuato sul rendiconto della gestione 2012 del Comune di Fosciandora, con la quale ha evidenziato criticità e/o irregolarità gravi che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento, relative ai seguenti profili: **1)** – errata contabilizzazione delle movimentazioni relative all'anticipazione di tesoreria; **2)** – presenza consistente di residui attivi vetusti; **3)** – capacità di indebitamento.

Con deliberazione C.C. n. 41 del 26/09/2014 è stato preso atto dei contenuti e delle indicazioni espressi nella deliberazione n. 113/2014/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana sul rendiconto della gestione esercizio 2012, contro deducendo in merito alle criticità evidenziate e con l'emanazione di provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

La Corte dei Conti con delibera n. 241/2014/PRSP dell'11/11/2014, ha preso atto dei provvedimenti adottati dall'Ente finalizzati ad evitare il ripetersi delle irregolarità rilevate. La Sezione ha rilevato, inoltre, l'inadempimento del Comune all'obbligo di adottare e trasmettere i provvedimenti idonei a rimuovere la grave irregolarità riferita al mancato rimborso, al termine di ciascun esercizio del triennio 2010/2012, di anticipazioni di tesoreria e a ripristinare gli equilibri di bilancio e ha richiamato l'Ente all'adozione tempestiva dei provvedimenti correttivi necessari e idonei a sanare il bilancio e ad indirizzare lo stesso ad una corretta e sana gestione finanziaria.

L'esito del controllo sul rendiconto 2012 (delibera n. 241/2014/PRSP) ha formato oggetto di apposita comunicazione al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 53 del 27/11/2014.

2) **rendiconto 2013**: in data 06/08/2015 è pervenuta la delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 359/2015/PRSP, relativa all'esito del controllo effettuato sul rendiconto della gestione 2013 del Comune di Fosciandora, con la quale ha evidenziato criticità e/o irregolarità gravi che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento, relative ai seguenti profili: **1)** – presenza consistente di residui attivi vetusti dei titoli I e III; **2)** – gestione di cassa.

Con deliberazione C.C. n. 37 del 05/10/2015 è stato preso atto dei contenuti e delle indicazioni espressi nella deliberazione n. 359/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana sul rendiconto della gestione esercizio 2013, contro deducendo in merito alle criticità evidenziate e con l'emanazione di provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

La Corte dei Conti con delibera n. 480/2015/PRSP del 27/10/2015, pur ritenendo non rimosse le irregolarità riscontrate sul rendiconto 2013, ha preso atto dei provvedimenti adottati dall'Ente finalizzati a garantire il superamento delle problematiche rilevate e ha richiamato l'Ente a indirizzare il bilancio verso una sempre più corretta e sana gestione finanziaria.

L'esito del controllo sul rendiconto 2013 (delibera n. 480/2015/PRSP) ha formato oggetto di apposita comunicazione al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 41 del 26/11/2015.

3) **rendiconto 2014**: la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, in sede di controllo monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014, ha emesso la pronuncia specifica (Delibera. n. 281/2016/PRSP) con la quale, tra l'altro, ha rilevato che "...". *La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata considerando, cumulativamente per tipologie di entrate correnti diverse, la riscossione media del quinquennio precedente. E' stato cioè calcolato il rapporto tra le riscossioni in conto residui e i residui iniziali del quinquennio sommando le voci relative a tipologie e titoli diversi e la percentuale di non riscosso, così ottenuta, è stata applicata al totale dei residui delle stesse voci di entrata presenti al 1 gennaio 2015. Occorre rilevare a riguardo che il principio contabile, nel definire la procedura per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, dispone che "la scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli". La metodologia adottata dall'ente non trova, dunque, alcun fondamento nel principio contabile poiché quest'ultimo, pur consentendo una certa discrezionalità nella definizione delle entrate da considerare "di dubbia esigibilità", individua in modo puntuale le metodologie da seguire per determinare gli accantonamenti del fondo e tra queste non rientra un livello di analisi più ampio rispetto alla tipologia di entrata".*

L'errata quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità ha determinato un accantonamento inferiore rispetto all'importo che per i nuovi principi contabili è da considerarsi congruo. Calcolando correttamente il fondo si ottiene una quantificazione pari a € 374.632,85 a fronte di un importo effettivamente accantonato pari a € 339.516,98. La diversa quantificazione del fondo comporta una ridefinizione del disavanzo di amministrazione in € 312.558,28.

La Corte dei Conti ha chiesto l'adozione dei provvedimenti correttivi a rimuovere le irregolarità riscontrate.

L'Ente con deliberazione G.C. n. 6 del 02/02/2017, sulla base di quanto indicato nella pronuncia specifica, ha rideterminato il fondo crediti di dubbia esigibilità in € 374.632,85 ed è stato rielaborato il modello 5.2 dal quale emerge che il disavanzo tecnico originariamente stimato in € 277.442,41 è in realtà pari ad € 312.558,28. Con deliberazione C.C. n. 2 del 09/02/2017 sono stati adottati i provvedimenti conseguenti alla pronuncia specifica formulata dalla Corte dei Conti in esito al controllo monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014 (Delibera n. 281/2016/PRSP), di seguito indicati: **1)** – presa atto che il processo di revisione straordinaria dei residui si è concluso con un risultato negativo pari a € 312.558,28, formalizzato, da ultimo, nella delibera G.C. n. 6 del 02/02/2017; **2)** – presa atto che il risultato negativo di € 312.558,28 è annoverabile quale disavanzo di natura tecnica; **3)** – provvedere al ripiano del disavanzo tecnico in quanto a € 277.442,41 mediante l'applicazione, in 30 esercizi, di quote costanti ai relativi bilanci di previsione secondo quanto già stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/06/2015, in quanto ad € 35.115,87 in 28 anni con un impatto annuale pari a 1/28 a partire dal 2017 fino al 2044, ossia per un importo di € 1.254,14 annuo; **4)** – presa atto che la rata annua, a regime dal 2017, è rideterminata in € 10.502,22; **5)** – iscrivere nel bilancio di previsione 2017-2019 le prime tre quote del disavanzo riservandosi l'iscrizione delle rimanenti quote nei bilanci degli esercizi futuri dando atto che il ripiano verrà operato attraverso il ricorso ai seguenti strumenti "*destinazione di economie di spesa e/o maggiori entrate*"; **6)** – riapprovare il modello 5.2 con evidenziata la rideterminazione del disavanzo di amministrazione a seguito della corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La Corte dei Conti con atto n. 84/2017/PRSP ha deliberato l'idoneità dei provvedimenti correttivi adottati dall'Ente a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio, sebbene l'effettività di tali misure sia comunque valutata in sede di verifica dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in ordine ai successivi rendiconti.

#### **- Attività giurisdizionale:**

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

#### **2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono state ridotte alcune categorie di spese, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica e di riduzione delle spese di rappresentanza di studi e consulenze, missioni e formazione del personale, acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle autovetture, nel rispetto dell'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

Con deliberazioni G.C. n. 10 del 06/02/2012, G.C. n. 37 del 17/07/2015, G.C. n. 17 del 06/04/2016, G.C. n. 11 dell'8/02/2018 sono stati approvati i Piani triennali 2012/2014, 2015/2017, 2016/2018, 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594 e segg. 244/2007 (Legge finanziaria 2008).

#### DOTAZIONI INFORMATICHE /STRUMENTALI / TELEFONIA

Le dotazioni informatiche, le licenze e i programmi software sono rimasti invariati. Il ricorso all'assistenza per le apparecchiature è strettamente correlata a problemi di natura tecnica che necessitano di interventi di personale specializzato. Tutti gli aggiornamenti ai programmi, acquistati dalla software house, e le problematiche di minor rilievo sono effettuati dal personale interno.

L'Ente è dotato di un unico apparecchio telefax e di una fotocopiatrice e ogni ufficio è dotato di una propria stampante. L'utilizzo di stampe a colori è limitato ai soli casi necessari. Con l'introduzione degli strumenti di PEC e Firma digitale sono stati avviati procedimenti secondo le specifiche interoperabilità, consentendo delle economie anche sui costi delle spese per la posta tradizionale. Al momento non è ancora possibile intervenire sui costi da sostenere per l'invio di atti e documenti ai privati, anche perché sul territorio, per lo più composto da persone anziane, non è così diffuso l'utilizzo di strumenti informatici.

Gli uffici non sono dotati di apparecchi di telefonia mobile. Per la telefonia continuano ad essere utilizzate tecnologie Voip per gli uffici comunali. Un apparecchio fisso è attivato per la scuola primaria. Inoltre è stata attivata una linea Telecom a servizio dell'impianto di videosorveglianza in località Ponte di Ceserana.

#### AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Il parco auto è rimasto invariato nel periodo 2014-2018. Il parco automezzi è ridotto al minimo indispensabile: il Comune è proprietario di un solo autocarro Piaggio Porter Mod Tipper 4x4, acquistato nel 2015 in sostituzione del vecchio autocarro oggetto di continue e costose riparazioni, utilizzato per lo spargimento del sale sulle strade comunali nella stagione invernale e per lavori di manutenzione alla viabilità ecc. Inoltre l'Ente ha in dotazione un Fiat Doblò, dato in comodato gratuito dall'Azienda USL 2 Lucca per i servizi sociali. Non esistono autovetture di rappresentanza. Non sono previste, al momento, sostituzioni degli automezzi.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

L'Ente non ha società controllate.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

L'Ente non ha società controllate.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c. 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

### 1.4 SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2014 - ANNO 2018

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
GAIA SPA	Servizio Idrico Integrato	74.501.866,00	0,017	18.355.810,00	216.510,00
RETIAMBIENTE SPA	Rifiuti	0,00	0,001	88.339,00	-5.334,00
SERCHIO VERDE AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Rifiuti	6.933.946,00	2,07	0,00	-1.529.308,00
ERP LUCCA SRL	Edilizia residenziale Pubblica	4.428.905,00	0,10	5.481.359,00	23.921,68
CTT NORD SRL	Trasporti	96.031.439,00	0,043	33.923.834,00	-1.762.613,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
GAIA SPA	Servizio Idrico Integrato	84.270.889,00	0,017	20.372.785,00	878.840,00
RETIAMBIENTE SPA	Rifiuti	0,00	0,001	21.706.961,00	67.678,00
SERCHIO VERDE AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Rifiuti	-	2,07	-	-
ERP LUCCA SRL	Edilizia residenziale Pubblica	6.064.476,00	0,10	5.565.355,00	37.071,00
CTT NORD SRL	Trasporti	110.535.031,00	0,043	37.564.761,00	1.064.076,00
GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE SRL (GEA SRL)	Smaltimento Rifiuti	6.155.687,00	2,35	1.575.912,00	189.279,00

Con delibera consiliare n. 49 del 27/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016. Dall'esito della eseguita revisione NON sono risultati necessari provvedimenti di liquidazione, cessione ovvero di contenimento dei costi o di fusione delle società partecipate e pertanto è stato disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente e, segnatamente, nelle società:

1. CTT NORD S.R.L.
2. RETIAMBIENTE S.P.A.
3. E.R.P. LUCCA S.R.L.
4. GAIA SPA
5. SEVERA SPA (IN LIQUIDAZIONE)
6. GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE SRL

Con delibera consiliare n. 56 del 27/12/2018 è stata approvata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", e successive modifiche, la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31.12.2017 dal Comune di FOSCIANDORA e dall'esito della eseguita revisione NON sono risultati necessari provvedimenti di liquidazione, cessione ovvero di contenimento dei costi o di fusione delle seguenti società partecipate: E.R.P. Lucca S.r.l., C.T.T. Nord S.r.l., G.A.I.A. SPA, Retiambiente S.p.a., Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l., Serchio Verde Ambiente S.p.a. in liquidazione.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Nessuno.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FOSCIANDORA che viene trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 29 MARZO 2019

Li, 26 marzo 2019



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dr. Alessandro Bagnoli

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Dr. Alessandro Bagnoli.

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.  
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti